Grecia, la Bce boccia la riapertura della Borsa senza restrizioni. Domani la 'Troika' torna ad Atene

Data: Invalid Date | Autore: Tiziano Rugi

ATENE, 27 LUGLIO 2015 - Il fine settimana non porta buone notizie per la Grecia. I negoziati con i creditori istituzionali, che sono in stand by da venerdì, potrebbero non riprendere oggi, ma solo martedì. La Bce, poi, ha respinto la richiesta della borsa di Atene di riaprire il listino senza restrizioni. Così molto difficilmente le contrattazioni azionarie potranno ripartire da subito. Serve un decreto del ministro delle Finanze per fissare limitazioni e, secondo alcune indiscrezioni, la ripresa degli scambi, seppure a scartamento ridotto, potrebbe esserci martedì.

Lo riferisce il quotidiano Kathimerini online. La Borsa è inattiva da lunedì 29 giugno, giorno in cui il governo ha imposto anche il controllo sul movimento dei capitali negli istituti di credito ellenici. "Di sicuro la Borsa non riaprirà lunedì, forse martedì", ha detto un portavoce della Borsa. Infatti, la Banca Centrale greca, il ministero delle Finanze e la 'Consob' di Atene sono in attesa del parere della Bce sulle misure proposte dalle autorità elleniche per consentire di riaprire la Borsa.[MORE]

Atene sperava nella possibilità di riaprire il mercato azionario. Sarebbe stato un altro segno di ritorno alla normalità dopo l'allentamento delle misure per l'utilizzo del contante e la riapertura delle banche. Una portavoce della borsa ellenica, che nel pomeriggio aveva fatto filtrare l'attesa per il nulla osta della Bce, ha poi spiegato in serata che non c'è stato il via libera. Nelle prossime ore è atteso un

decreto ministeriale che indichi alcune restrizioni sull'uso del denaro dai conti bancari greci per gli scambi sul mercato finanziario, restrizioni che dovrebbero essere temporanee. Ma la borsa di Atene difficilmente potrà riprendere le contrattazioni prima di martedì.

Nessun problema politico e diplomatico, ma solo ragioni tecniche, invece, starebbero rallentando l'avvio del terzo round con i creditori istituzionali - l'Ue, la Bce, l'Esm e il Fmi - per il salvataggio del Paese dal default, si è affrettato a precisare una fonte del ministro delle Finanze. I contatti ci sono ma "il modo in cui la negoziazione deve tenersi - ha detto il ministro del lavoro greco Giorgios Katrougalos parlando a Sky television - è ancora in discussione con il governo". Il nodo? I rappresentanti dei creditori, detestati da gran parte dei greci, non avrebbero trovato una sede da loro giudicata "sicura" in cui tenere i colloqui.

Un portavoce della Commissione Ue ha riferito che la squadra arriverà domani nella capitale ellenica e che "immediatamente" inizieranno gli incontri. A loro si aggiungerà un quarto negoziatore, l'Esm. Non è ancora chiaro se i colloqui si terranno solo a livello tecnico, oppure se comprenderanno anche i capi-missione delle quattro organizzazioni. L'unica certezza è che il tempo stringe. La Bce ha fatto sapere, per voce di Christian Noyer, di attendersi la firma del nuovo memorandum tra Atene e creditori "per l'11 agosto" . Ma la vera dead line è quella 20 agosto, quando dovranno essere restituiti 3,2 miliardi alla banca centrale europea.

Tiziano Rugi

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/grecia-la-bce-boccia-la-riapertura-della-borsa-senza-restrizioni/82036